



# COMUNE DI FORMIGARA

## Provincia di Cremona

---

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N°10 del 31/03/2017  
CODICE ENTE 10747 9

Adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione seduta **PUBBLICA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE TARI. ANNO 2017**

L'anno duemiladiciasette, addì trentuno del mese di marzo alle ore 21,00, presso il Municipio comunale.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	VAILATI William	SI	
2	CATTANEO Giovanni		SI
3	SALVADERI Donatella	SI	
4	SEVERGNINI Matteo Maria	SI	
5	FANTAZZINI Marco	SI	
6	COMPIANI Simona Emiliana	SI	
7	PARMESANI Paolo	SI	
8	ZOPPI Giuseppina Giacomina	SI	
9	MAFFINI Silvia	SI	
10	CARAVAGGIO Moreno	SI	
PRESENTI: 9		ASSENTI: 1	

Partecipa il Segretario Comunale reggente Dr. Nicola Caravella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dr. William Vailati, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il Decreto Legge in data 30/12/2016 n.244, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale che differisce al 31 marzo 2017 la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali per l'anno 2017;

**RICHIAMATO** l'art.1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 (con parziale esclusione della TARI);

**DATO ATTO** che la legge di bilancio 2017 all'articolo 1, comma 42 prevede che il blocco delle tariffe e dei tributi locali introdotto dall'art.26 di cui al comma precedente, venga disposto anche per l'anno 2017 sempre con esclusione della TARI;

**VISTO** l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** l'art. 52, comma 1 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

**VISTO** l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 09/08/2014 (di seguito Regolamento comunale);

**CONSIDERATO** che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013 *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;*

**RILEVATO** che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

**CONSIDERATO** che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**VISTO** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui si allega il prospetto riepilogativo economico – finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);

**CONSIDERATO** che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi da 662 a 665 della L. 147/2013 e dell'art. 18 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;

**RITENUTO**, di proporre, per l'anno 2017, le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

- 15 maggio 2017
- 15 luglio 2017
- 15 ottobre 2017

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 2, (Signori Maffini Silvia e Caravaggio Moreno) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione, nel Comune di Formigara a partire dal 1° gennaio 2017, del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) così come previsto e redatto dall'allegato "A";
2. di approvare ai fini della copertura integrale dei costi del Piano Economico Finanziario le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2017, come risultanti di prospetti uniti alla presente deliberazione allegato "B" per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
3. di demandare al Responsabile del servizio finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della seguente deliberazione di determinazione del tributo TARI;
4. di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere,

CON VOTI favorevoli n. 9 espressi in forma palese per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti

**DELIBERA**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
dr. William Vailati

Il Segretario Comunale reggente  
Dr. Caravella Nicola

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 07/04/2017 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, T.U. Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n.267.rap.

Il Segretario Comunale reggente  
Dr. Caravella Nicola

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

[ ] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[ ] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[ ] è stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

[ ] è stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Formigara  
Li,

Il Segretario Comunale reggente  
Dr. Caravella Nicola

---

# TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 45.877,51

TFd

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,84	17724	14.888,16	0,799	0,671
2	0,98	17661	17.307,78	0,799	0,783
3	1,08	12204	13.180,32	0,799	0,863
4	1,16	7361	8.538,76	0,799	0,927
5	1,24	1563	1.938,12	0,799	0,990
6 o più	1,30	1216	1.580,80	0,799	1,038

Totale 57.433,94

Gettito	
€	11.892,47
€	13.825,24
€	10.528,27
€	6.820,65
€	1.548,15
€	1.262,72

€ 45.877,51

Verificato

# TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

€ 50.226,49

Qtot (kg)

€ 159.000,00

Cu (€/kg)

€ 0,32

Quv

194,03

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
	0,60	1,00	100%	1,00	185	185	61,29	€ 11.339,054
2	1,40	1,80	80%	1,72	138	237,36	105,42	€ 14.548,313
3	1,80	2,30	80%	2,20	94	206,8	134,84	€ 12.675,223
4	2,20	3,00	10%	2,28	55	125,4	139,75	€ 7.686,040
5	2,90	3,60	0%	2,90	13	37,7	177,75	€ 2.310,715
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	8	27,2	208,39	€ 1.667,147

Totale 819,46

€ 50.226,492

Verificato

# TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

## Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf 10.070,67

QTnd 5.410,71

Qapf 1,86124786

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

### TARIFE

	Attività	Kc min.	Kd max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	100%	0,700	175,00	122,50	1,303	228,00
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	100%	0,800	0,00	0,00	1,489	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	100%	0,630	0,00	0,00	1,173	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	100%	0,350	5.382,00	1883,70	0,651	3.506,03
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	100%	1,330	0,00	0,00	2,475	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	100%	0,910	0,00	0,00	1,694	0,00
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	100%	1,000	0,00	0,00	1,861	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	100%	1,320	304,00	401,28	2,457	746,88
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	100%	1,160	0,00	0,00	2,159	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	100%	1,350	26,00	35,10	2,513	65,33
	- idem utenze giornaliere	1,74	2,22	100%	2,220	0,00	0,00	4,132	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	100%	1,400	140,00	196,00	2,606	364,80
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	100%	1,300	171,00	222,30	2,420	413,76
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	50%	1,300	46,00	59,80	2,420	111,30
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	100%	1,300	0,00	0,00	2,420	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	100%	1,300	324,00	421,20	2,420	783,96
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	2,420	225,00	544,50	4,504	1013,45
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	100%	14,840	0,00	0,00	27,621	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	1,780	306,00	544,68	3,313	1.013,78
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	0%	1,650	246,00	405,90	3,071	755,48
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,250	459,00	573,75	2,327	1.067,89
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0%	3,030	0,00	0,00	5,640	0,00
	- idem utenze giornaliere	12,12	20,88	100%	20,880	0,00	0,00	38,863	0,00
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	100%	1,640	0,00	0,00	3,052	0,00
						<b>7.804</b>	<b>5410,71</b>		<b>10.070,67</b>

Verificato

# TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

## Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

CVnd 11.025,33

QTnd 48.799,83

Cu 0,226

% aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	100%	4,200	175	735	0,949	166,06
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	100%	6,550	0	0	1,480	0,00
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	100%	5,200	0	0	1,175	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	100%	3,550	5.382	19.106	0,802	4.316,63
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	100%	10,930	0	0	2,469	0,00
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	100%	7,490	0	0	1,692	0,00
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	100%	8,190	0	0	1,850	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	100%	11,500	304	3.496	2,598	789,85
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	100%	9,560	0	0	2,160	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	100%	9,120	26	237	2,060	53,57
	- idem utenze giornaliere	14,22	18,24	100%	18,240	0	0	4,121	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	100%	12,450	140	1.743	2,813	393,80
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	100%	9,480	171	1.621	2,142	366,25
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	50%	9,480	46	436	2,142	98,52
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	100%	9,480	0	0	2,142	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	100%	9,480	324	3.072	2,142	693,95
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0%	19,835	225	4.463	4,481	1.008,30
	- idem utenze giornaliere	79,34	121,76	100%	121,760	0	0	27,509	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0%	14,910	306	4.562	3,369	1.030,80
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	0%	14,430	246	3.550	3,260	802,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	0%	12,590	459	5.779	2,844	1.305,60
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	0%	24,860	0	0	5,617	0,00
	- idem utenze giornaliere	99,44	171,20	100%	171,200	0	0	38,679	0,00
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	100%	13,450	0	0	3,039	0,00

**48.800**

**11.025,33**

Verificato



## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

<b>Fisso €/mq</b>	<b>Variabile €</b>
0,671	61,292
0,783	105,423
0,863	134,843
0,927	139,746
0,990	177,747
1,038	208,393

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,303	0,949
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,489	1,480
3	Stabilimenti balneari	1,173	1,175
4	Esposizioni, autosaloni	0,651	0,802
5	Alberghi con ristorante	2,475	2,469
6	Alberghi senza ristorante	1,694	1,692
7	Case di cura e riposo	1,861	1,850
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,457	2,598
9	Banche ed istituti di credito	2,159	2,160
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,513	2,060
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,606	2,813
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	2,420	2,142
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,420	2,142
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,420	2,142
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,420	2,142
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,504	4,481
17	Bar, caffè, pasticceria	3,313	3,369
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,071	3,260
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,327	2,844
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,640	5,617
21	Discoteche, night-club	3,052	3,039